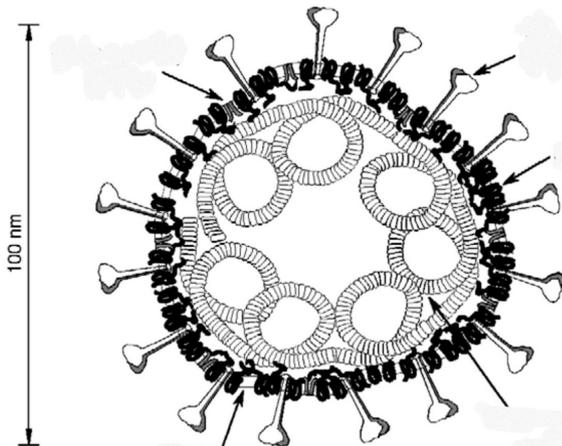


Conosciamo il virus

Come è fatto il virus responsabile dell'attuale pandemia Covid-19 ? E come possiamo evitare di contagiarsi ?



I coronavirus sono costituiti approssimativamente come in figura. In pratica sono particelle microscopiche (dimensioni di circa un decimo di micron) costituite da:

- 1) proteine che formano le caratteristiche protuberanze che hanno fatto dare il nome a questi tipi di virus, e la membrana esterna del virus stesso;
- 2) un doppio strato di lipidi che avvolge da entrambi i lati la membrana esterna del virus;
- 3) il codice genetico all'interno

[P.S.Master. Adv. In Virus Research]

Questa particella non si muove, non cammina, non vola! Ha solo la capacità di penetrare in alcune tipi di cellule umane e animali costringendo a quel punto la cellula, tramite il proprio patrimonio genetico, a formare nuovi virus provocando così importanti malattie.

Considerazione N. 1

- **Per distruggere il virus è sufficiente l'uso di saponi (che emulsionano i grassi della membrana rompendo la struttura virale) o soluzioni a base di cloro (che denaturano le proteine della membrana ottenendo lo stesso effetto). Queste semplici sostanze sono sufficienti per ottenere una buona igiene delle superfici e delle parti del corpo. Ovviamente anche disinfettanti più forti (es. alcool) ottengono lo stesso effetto.**
- **I lavaggi devono essere meticolosi e prolungati per assicurare un adeguato effetto antivirale. Quindi è indispensabile seguire le raccomandazioni su come lavarsi correttamente le mani**

Il virus penetra nell'organismo umano attraverso le mucose delle vie respiratorie, della bocca e delle congiuntive oculari. Vi arriva attraverso: 1) le goccioline (aerosol) emesse tramite starnuti, tosse o il respiro di apindividui infetti (contagio diretto); 2) portando alla bocca, al naso o agli occhi il virus con le mani o con altri oggetti contagiati da materiale infetto (contagio indiretto) [Nuovo coronavirus. Modalità di trasmissione. <http://www.salute.gov.it>]

Considerazione N. 2

Per evitare il contagio è necessario:

- **Stare sufficientemente lontani da ogni soggetto che possa essere infetto per evitare di essere investiti da aerosol respiratorio contenente il virus emesso a seguito di starnuti, tosse o atti respiratori (la distanza di sicurezza è stabilita arbitrariamente in un metro anche se è possibile parlare e avere sufficienti relazioni sociali anche mantenendo una distanza superiore)**

- **Lavarsi accuratamente le mani dopo essere venuti in contatto con materiale sospetto per evitare di portarsi il virus alla bocca, al naso o agli occhi**
- **Lavare ogni materiale che possa essere contagiato dal virus perché toccandolo potrebbe essere portato alle mucose**
- **Attenzione ai portatori di lenti a contatto! Mettere e togliere le lenti a contatto solo dopo aver lavato accuratamente le mani e disinfettato le superfici di appoggio del materiale. Usare gli appositi liquidi disinfettanti per conservare le lenti.** [F.Zeri, Cont Lens Anterior Eye 2020]
- **Tenere le unghie corte per evitare che il virus si nasconda in zone difficilmente lavabili**

Secondo l'OMS la maggior parte dei contagi avviene attraverso contatti stretti con soggetti che presentano sintomi di malattia. Tuttavia è possibile che l'infezione avvenga attraverso contatti con persone sintomatiche. In rari casi l'infezione può essere contratta tramite il contatto con il virus emesso con le feci attraverso la via feci-mani-bocca. Anche per prevenire questi casi è ovviamente fondamentale una adeguata igiene delle mani!

In caso di infezione dopo quanto tempo compaiono i sintomi?

Questo periodo è detto periodo di incubazione ed è il periodo che intercorre tra il contagio e il manifestarsi dei segni di malattia. Per il coronavirus SARS-Cov 2, la durata del periodo di incubazione può raggiungere 15 giorni (la mediana è di 5,1 giorni il che significa che la metà dei pazienti manifesta i sintomi della malattia entro 5 giorni) e il 97,5% dei pazienti avrà sintomi dopo 11,5 giorni dall'infezione. [S.A.Lauer, Ann Inter Med 2020]

Da qui la necessità che la quarantena (periodo di isolamento per valutare il possibile insorgere di ev. sintomi dopo possibile contatto sospetto) debba prudentemente essere di 15 giorni anche se in Gran Bretagna la durata della quarantena è stabilita in 7 giorni.

Prudenza, prudenza, prudenza e prudenza!

È l'unico modo per uscire da questo grave problema di salute pubblica.

Luciano Beccaria
Assessore alle Politiche Sociali
Comune di Sergnano